

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 158 DEL 22.12.2015

**Oggetto : Personale dirigenziale. Quantificazione risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2015**

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale per relazionare sull'argomento.

La Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo fa presente che l'Ente camerale, conformemente alla disciplina dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 dell'Area della Dirigenza, provvede annualmente alla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a remunerare la "Retribuzione di Posizione " e la "Retribuzione di Risultato" per le posizioni dirigenziali previste nell'assetto organizzativo di questo Ente.

Le fonti di finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente sono disciplinate dalle disposizioni contrattuali vigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali di seguito elencate :

art. 26 – CCNL 23/12/1999	( 1° biennio economico 1998/1999)
CCNL 12/02/2002	( 2° biennio economico 2000/2001)
Art. 23 – CCNL 22/02/2006	( 1° biennio economico 2002/2003)
Art. 4 – CCNL 14/05/2007	( 2° biennio economico 2004/2005)
CCNL 22/02/2010	( 1° biennio economico 2006/2007)
CCNL 03/08/2010	( 2° biennio economico 2008/2009)

I commi 2 e 3 dell'art. 26 CCNL 23.12.1999 dettano norme - ricorrendone i presupposti - per adeguare eventualmente le risorse da destinare alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Il Segretario Generale evidenzia che l'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013 ha previsto la cristallizzazione degli importi dedotti nell'anno 2014 con l'applicazione dell'ex art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010. L'applicazione della norma è avvenuta secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015 avente per oggetto "*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013*".

Il relatore precisa che a partire dall'1/01/2015 il personale dirigente della CCIAA di Bari è aumentato di una unità, passando da n. 1 dirigente nel 2014 a n. 2 dirigenti, oltre al Segretario Generale. Conseguentemente è stato necessario adeguare il calcolo dell'importo da considerare "*cristallizzato*" all'incremento di una unità di personale dirigente. L'incremento del personale dirigenziale del 2015 rappresenta una novità rispetto al periodo 2010-2014 nel quale si è, invece, assistito ad una costante riduzione delle unità di personale dirigenziale in servizio. Nell'allegato A si riporta il calcolo di riduzione del fondo del personale dirigente così come previsto dall'art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 modificato con la legge 122/2010 combinato con le disposizioni previste dall'art. 1 comma 456 della già citata legge n. 147/2013 (e relative circolari applicative). L'importo da ritenere cristallizzato in base alla normativa vigente è pari ad € 316.320,09.

Il Segretario Generale sottolinea che, pur con il diminuire del personale dirigenziale dall'anno 2010 all'anno 2015 di n. 4 unità, la Camera di Commercio di Bari ha comunque garantito, non solo i nuovi servizi delegati dal legislatore, ma anche il mantenimento di risultati positivi sugli



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

obiettivi fissati negli anni passati. Tutte le aree organizzative rimaste vacanti sono state dirette con affidamento di incarichi ad interim ai dirigenti e al Segretario Generale in servizio.

In riferimento ai menzionati incarichi ad interim si fa presente che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria territoriale dello Stato Bari - Bat con nota prot. n. 11179 del 05/02/2014, avente per oggetto: *“Contrattazione integrativa: art. 40 bis comma 3 D.Lgs. 165/2001. Approfondimenti e precisazioni – Conto Annuale”*, riportando alcuni chiarimenti pervenuti dall'IGOP su una corretta interpretazione della norma, ha precisato, tra l'altro, che *vanno escluse dall'abbattimento gli incarichi ad interim resasi vacanti in vigenza dell'art. 9 comma 2 bis.*

In relazione, inoltre, alle nuove competenze per l'anno 2015 affidate dal legislatore si rammentano:

- \* Split payment e tesoreria unica: legge di stabilità 2015 n.190/23.12.2014;
- \* Fattura elettronica: decreto MEF n.55/3.4.2013 e D.L. 66/2014 art.25;
- \* Gestione fatture split payment a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- \* passaggio in Tesoreria Unica dal 1° febbraio art.27 D.L. 66/2014;
- \* Circolare INPS n.49/2014 del 3 aprile 2014, avente ad oggetto il "Consolidamento della Banca Dati delle Posizioni Assicurative degli iscritti alle Gestioni pubbliche" Aggiornamento delle posizioni assicurative individuali alimentato attraverso il flusso automatizzato delle denunce mensili (Uniemens) e, attraverso il supporto applicativo PASSWEB. L'aggiornamento costante delle posizioni previdenziali di ogni dipendente consentirà, a partire dall'anno 2016, di poter accedere direttamente, tramite il proprio PIN, nella propria posizione;
- \* Contratti di Rete: Decreto 10 aprile 2014, n. 122, e secondo le modalità del decreto direttoriale 7 gennaio 2015 - circolare n. 3676/C dell' 8 gennaio 2015;
- \* Bilanci di Esercizio - Nuova Tassonomia XBRL.: art. 5, comma 6, del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, Comunicato del Ministero dello Sviluppo Economico (pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 19 dicembre 2014);
- \* Introduzione della categoria "Piccole e Medie Imprese Innovative" e la relativa iscrizione in una sezione speciale del registro delle imprese - Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2015, recante *“Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti”* (c.d. decreto *“Investment compact”*) – in vigore dal 25 gennaio 2015 -
- \* Banca dati Vigilanza – RUCI (Registro Unico Controlli Ispettivi) Reg. CE n. 882 del 2004 – D.L. 91/2014 convertito nella legge n. 116/2014 – DM 271 del 12/03/2015.

A tal proposito si rimanda a quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *“gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche “obiettivi di mantenimento” di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente .....(omissis)... con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente”*.

Il Segretario precisa che la vigente normativa su richiamata, dopo 5 anni, consente alla Giunta Camerale di stabilire l'importo delle fonti di finanziamento di cui art. 26 commi 2 e 3 CCNL. L'organo politico deve comunque valutare e quantificare per l'anno 2015 l'importo delle risorse variabili contemperando le seguenti esigenze organizzative:

- a) attivazione di nuovi servizi e processi di organizzazione per l'anno corrente ex art. 26 comma 3;
- b) incremento nell'anno 2015 di una unità rispetto all'andamento del periodo 2010 - 2014 durante il quale il personale dirigenziale ha subito solo una riduzione;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

c) la ridotta capacità di spesa dell'Ente Camerale, dovuta all'entrata in vigore dall'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114 che ha ridotto il diritto annuale del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento.

Va, in ogni modo, evidenziato che la struttura organizzativa della Camera di Commercio è stata investita, negli ultimi periodi, da un continuo processo di potenziamento ed innovazione finalizzato al conseguimento degli obiettivi determinati dall'Ente medesimo ed, in particolare, rivolti al miglioramento quali-quantitativo dei servizi, non soltanto di quelli esistenti ma anche di quelli di nuova istituzione.

La relatrice fa quindi rinvio al contenuto del piano delle performance 2015 redatto con le puntualizzazioni della normativa di riferimento, il quale costituisce il presupposto e il punto di riferimento per le erogazioni del relativo compenso, fatte salve le prescritte procedure di verifica e certificazione dei risultati conseguiti.

Il Segretario Generale rammenta che la Giunta Camerale, con la Deliberazione n. 68 del 19 maggio 2015, ha ridotto la dotazione organica delle posizioni dirigenziali ed ha contestualmente ridimensionato il numero dei Settori da sei a quattro oltre al Segretario Generale, aumentando in tal modo la responsabilità e le incombenze in capo ad ogni dirigente di area, che comunque deve garantire l'efficienza e l'efficacia della propria Area Organizzativa e di quelle coperte *ad interim*.

Il Segretario Generale continua la sua relazione approfondendo quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 5, CCNL 23.12.1999 così come modificato dall'articolo 24 CCNL 22.2.2006: "*Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2*" e rammentando che la Giunta Camerale, con Deliberazione n. 92 del 31.7.2015, cui si rinvia, ha dato atto della sussistenza delle condizioni di complessità della struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari previste dalla suindicata normativa.

### LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Segretario Generale;
- Visto il Decreto Lgs. 165/2001 s. m. i. Testo Unico "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il Regolamento contenente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/2005;
- Vista la legge 122 del 30 luglio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- Richiamata la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 luglio 2012 e le relative note applicative "Schemi di relazione illustrativa e tecnico di – finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. n. 165/2001)" che chiarisce tramite le note applicative aspetti particolari inerenti la stessa costituzione del fondo del salario accessorio;
- Visto l'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- Vista, altresì, la Circolare n. 20 dell'08/05/2015 avente per oggetto *“Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013”*;

-Viste le deliberazioni del Consiglio Camerale n. 6 del 19/12/2014 (pubbl. il 23/12/2014) di approvazione del Preventivo economico 2015 e n. 4 del 31/07/2015 di aggiornamento del preventivo medesimo;

- Richiamati il CCNL 23.12.1999 – CCNL 12.02.2002 – CCNL 22.02.2006 – CCNL 14.05.2007 – CCNL 22.02.2010 – CCNL 03.08.2010 dell'Area della Dirigenza del Comparto “Regioni Autonomie Locali” ed in particolare, i seguenti articoli:

- Art. 26 comma 1 lettera a) – lettera d) – lettera g) e lettera i) CCNL 23.12.1999 “Finanziamento della Retribuzione di posizione e di risultato”
- Art. 26 (stesso contratto)“ Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato”commi 2 e 3;
- Art. 27 ( stesso contratto) “Retribuzione di Posizione”;
- Art. 28 ( stesso contratto) “ Finanziamento della retribuzione di risultato”;
- Art. 23 CCNL 22/02/2006 per il biennio economico 2002/2003 “ Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato” commi 1 e 3;
- Art. 4 CCNL 14/05/2007 per il biennio economico 2004/2005 “incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato” commi 1 e 4 ;
- Art. 16 commi 1 e 4 CCNL 22/02/2010;
- Art. 20 CCNL del 22/02/2010
- Art. 5 commi 1 e 2 CCNL 03/08/2010;
- Art. 5 (stesso contratto) commi 4 e 5 ;

- Vista la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2015 approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 28/11/2014 (pubbl. il 04/12/2014) la quale illustra i programmi e gli obiettivi generali e strategici dell'Ente per l'anno 2015;

- Considerati il grado di rilevanza degli obiettivi che l'Ente ha inteso perseguire nel 2015 ed il raggiungimento dei risultati attesi nell'interesse pubblico nonché l'esigenza di elevare l'efficienza, l'efficacia e maggiore economicità nell'erogazione dei servizi;

- Preso atto del Piano delle Performance per l'anno 2015 riferito ai processi di potenziamento, del livello quali-quantitativo dei servizi, di innovazione tecnologica e di implementazione di nuove attività;

- Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo-Area della Dirigenza sottoscritto in data 25.01.2010;

- Richiamato, altresì, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Area della Dirigenza – Annualità 2010 sottoscritto il 13 luglio 2011;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 91 del 31.7.2015 avente ad oggetto "Personale dirigenziale - art. 10 CCDI normativo del 25.1.2010: attribuzione punteggio strutture camerali per retribuzione di posizione";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 92 del 31.7.2015 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali";
- Visto, inoltre, che con Deliberazione n.165 del 25 ottobre 2013 la Giunta prendeva atto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 ottobre 2013 con il quale nominava Segretario Generale della Camera la dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;
- Visto, l'art. 23 ter del Decreto Legge 2011 n. 201/2011 "Disposizioni in materia di trattamenti economici" che impone un limite al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonome con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 – ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo – stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione;
- Visto, inoltre, che l'art. 13 del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che, a far data dal 1 Maggio 2014, ha modificato l'importo massimo da attribuire al trattamento economico annuo onnicomprensivo di cui sopra;
- Richiamato il parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015;
- Considerato, altresì, il disposto dell'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha ridotto il diritto annuale - di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 - del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento.
- Preso atto che le risorse di competenza dell'anno 2015 trovano copertura finanziaria nel Preventivo economico 2015;
- Considerato che le strutture camerali sono state dirette dai due dirigenti in servizio e dal Segretario Generale con il conferimento di incarichi ad interim per le aree organizzative rimaste vacanti;
- Constatato, altresì, che la "cristallizzazione" degli importi di cui all'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013, secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015, è pari ad € 316.320,09 calcolata secondo le modalità impartite dalla R.G.S. con la Circolare n. 12/2011 di attuazione della Legge 122/2010, proporzionalmente al personale dirigente in servizio nell'anno 2015 (aumentato di una unità rispetto al 2014) in rapporto a quello dell'anno 2010 (allegato A);
- Rilevato, altresì, che è comunque garantita la retribuzione di risultato dei dirigenti titolari di incarico ad interim finanziata con un importo complessivo pari ad € 13.394,44 di cui all'allegato B) del presente provvedimento;
- Rilevato che nelle more della formalizzazione della consistenza del fondo della retribuzione di posizione e di risultato per l'annualità 2015 è stata comunque garantita la corresponsione della



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

retribuzione di posizione in favore del Segretario Generale - nel riconosciuto valore economico di cui alla già citata delibera di Giunta n. 165 del 25 ottobre 2013 e dell'addendum al contratto effettuato in data 1/10/2014 prot. 50969 - e dei dirigenti - nei valori riportati nel C.C.D.I. Area della Dirigenza annualità 2011 sottoscritto il 18 Aprile 2012 e confermati con le Deliberazioni della Giunta Camerale n. 91 e 92 del 31.7.2015;

- Quantificati gli importi già noti rientranti nel regime dell'onnicomprendività di cui all'art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 20 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali - Area della dirigenza del 20 febbraio 2010;

- Valutato di quantificare per l'anno 2015 le risorse aggiuntive in un importo pari ad € 490.500,00 confermando che continuano a sussistere le condizioni per l'applicazione dell'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999, sempre che siano conseguiti ed accertati i progetti di miglioramento ovvero di mantenimento per l'anno corrente;

- Visti gli allegati prospetti A) e B), parti integrante del presente provvedimento;

- Ritenuto di provvedere in merito;

- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Michele Lagioia nella veste di dirigente del Settore Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale;

- Visto il parere favorevole espresso di Segretario Generale dott.ssa Angela Patrizia Partipilo in merito alla legittimità del provvedimento;

- A voti unanimi espressi a norma di Legge,

### D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto della determinazione delle risorse decentrate, nelle modalità di seguito specificate, illustrate negli allegati A) e B) parti integranti del presente provvedimento:

- "cristallizzazione" degli importi di cui all'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 dell'08/05/2015 pari ad € 316.320,09, importo calcolato secondo le modalità impartite dalla R.G.S. con la Circolare n. 12/2011 proporzionalmente al personale dirigente in servizio nell'anno 2015 (aumentato di una unità rispetto al 2014) in rapporto a quello dell'anno 2010 (allegato A);
- integrazione degli importi derivanti dalla disciplina dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 (onnicomprendività) e art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i per € 30.206,19 (allegato B);
- integrazione dell'importo di € 13.394,44 per la retribuzione di risultato ai dirigenti titolari di incarico ad interim (allegato B);

2. di quantificare per l'anno 2015 - conformemente ai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Dirigenza comparto "Regioni Autonomie Locali", alla disciplina introdotta dall'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e agli atti posti in essere dalla Amministrazione per l'importo da attribuire alla retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale - le risorse per il



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato in favore del personale dirigenziale camerale a tempo indeterminato e pieno per l'importo complessivo di € 408.334,52;

3. di dare atto che sulle predette somme sono dovuti oneri riflessi di seguito specificati:  
oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi

(INPDAP ex-CPDEL, Cassa Stato ed ex- ENPDEP): € 97.563,37

IRAP € 32.140,88

4. gli oneri di cui ai punti 2) e 3) trovano copertura nel Preventivo economico 2015 approvato con delibera di Consiglio Camerale n. 6 del 19/12/2014 e aggiornato con Delibera di Consiglio n. 4 del 31/07/2015.

5. di autorizzare il Segretario Generale ad incrementare le risorse di che trattasi degli eventuali ulteriori importi di competenza dell'anno 2015 rientranti nella disciplina dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 (onnicomprensività).

Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

Il Presidente  
(dott. Alessandro Ambrosi)

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

ALLEGATO A alla Deliberazione di Giunta n. 158 del 22.12.2015

## FONDO PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2015

D) applicazione art. 1 comma 456 legge 147/2013 come specificato dalla RGS con circolare n. 20  
08/05/2015

RIVISITAZIONE CALCOLO DI RIDUZIONE FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS  
D.L. 78/2010 MODIFICATO CON LA LEGGE 122/2010 DOVUTO ALL'ASSUNZIONE DI UN  
DIRIGENTE IN DATA 01/01/2015

CIRCOLARI DELLA R.G.S. N12/2011 E N. 16/2012 E NOTA CIRCOLARE DEL DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA N. 11786 DEL 22/02/2011

totale generale risorse decentrate Area della Dirigenza anno 2010		€ 755.902,28
- retribuzione di risultato una tantum dirigente	-€ 6.000,00	
- Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 20 ccnl 22/02/2010) (onnicomp.)		
- compensi fissi e continuativi	-€ 49.624,38	
-compensi aventi carattere occasionale:	-€ 4.373,70	-€ 59.998,08
<b>BASE DI CALCOLO RISORSE DECENTRATE AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2010</b>		<b>€ 695.904,20</b>

### ANNO 2010

Dirigenti in servizio al 1° gennaio 2010	6
Cessazioni intervenute nell'anno 2010:	-1
Dirigenti in servizio al 31 dicembre 2010	5

**media personale dirigenziale anno 2010** 5,5

### ANNO 2015

Dirigenti in servizio al 1° gennaio 2015	3
Personale dirigenziale in servizio al 31 dicembre 2015:	3
<b>media personale dirigenziale anno 2015:</b>	<b>3</b>

**% da applicare a riduzione del fondo 2010 in rapporto al  
personale dirigenziale in servizio nell'anno 2015**

$\frac{5,5 - 3}{5,5}$	<b>45,45</b>
-----------------------	--------------

**Riduzione fondo 2015 con base di calcolo fondo 2010**

$\frac{695904,20 \times 45,45}{100}$	<b>€ 316.320,09</b>
--------------------------------------	---------------------



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### ALLEGATO B alla Deliberazione di Giunta n. 158 del 22.12.2015

#### QUANTIFICAZIONE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO RETR. DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2015

Art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999 e Art. 1 C.C.N.L. 12/02/2002

Art. 23 commi 1 e 3 C.C.N.L. 22/02/2006 1° biennio economico 2002-2003 quadriennio normativo 2002-2005

Art. 4 commi 1 e 4 C.C.N.L. 14/05/2007 2° biennio economico 2004-2005

CCNL 22 febbraio 2010 - biennio economico 2006-2007 e CCNL 3/8/2010 biennio economico 2008-2009

Risorse art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999	ANNO 2015
<b>LETTERA A)</b>	
Importo destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato per l'anno 2008	€ 134.955,65
Riduzione ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del C.C.N.L. 12/02/2002 (per 7 pos.)	€ 23.498,79
	<b>€ 111.456,86</b>
<b>LETTERA B)</b>	
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 - Legge 449/1997	-----
<b>LETTERA C)</b>	
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2 - 3° comma	-----
<b>LETTERA D)</b>	
Incremento dell'importo pari a 1,25% monte salari 1997 dei dirigenti ( 288827,27 x 1,25%)	€ 3.610,34
<b>LETTERA F)</b>	
Trattamento incentivante personale dirigenziale trasferito agli Enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e di delega funzioni	-----
<b>LETTERA G)</b>	
Importo annuo retr. individuale di anzianità, nonché maturato ec. dirigenti cessati dal servizio:	
dott. Nicola Roncone (cess. dal 9/02/2000)	€ 2.889,53
dott. Giuseppe Liantonio (cess. dal 1° settembre 2005):	€ 16.592,03
dott. Mario De Palma (cess. dal 1° agosto 2008):	€ 4.234,76
totale riacquisizioni fino al 31/12/2008	<b>€ 23.716,32</b>
dott. Salvatore Pepe (cess. Dal 1° gennaio 2011)	€ 3.613,22
dott. Raffaele Vastano (cess. Dal 1 settembre 2012)	€ 3.120,27
	<b>€ 6.733,49</b>
<b>LETTERA I)</b>	
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:	
<b>1) compensi fissi e continuativi, al netto di oneri contr. e prev.</b>	
compensi Unioncamre Puglia impoto lordo 12.000,00-oneri riflessi 2.314,22 =	€ 9.685,78
<b>2) compensi aventi carattere occasionale:</b>	
Camera di commercio di Lecce compenso lordo 25333,34-oneri riflessi 4885,58=	€ 20.447,76
Ente autonomo fiera del levante compenso lordo 90,-oneri riflessi 17,36=	€ 72,94
	<b>€ 30.206,48</b>
<b>Risorse integrative - comma 2 C.C.N.L. 23/12/1999</b>	
Integrazioni risorse pari all'1,20% del monte salari della dirigenza anno '97	€ 3.465,93
<b>comma 3</b>	
Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione:	€ 490.500,00
<b>C.C.N.L. 22/02/2006 art. 23 commi 1 e 3</b>	€ 7.766,45
<b>C.C.N.L. 14/05/2007 (parziale storno delib. 105 del 18/06/2007)</b>	
art.4 c.1:€ 88,00x13 mens. = (€ 1.144,00 x n. 6 pos.dirigenziali presenti nell'Ente	€ 6.864,00
<b>art. 4 comma 4: incremento risorse pari al 0,89% m. salari dirig. 2003</b>	
(€ 510.585,00 x 0,89%)=	€ 4.544,20
<b>C.C.N.L. 22/02/2010 art. 16 comma 1</b>	
Incremento valore retribuzione posizione per l'importo annuo di Euro 478,40	
comprensivo del rateo di 13^ mensilità: Euro 478,40 x 6 pos. dirig. =	€ 2.870,40
<b>C.C.N.L. 22/02/2010 art. 16 comma 4</b>	
Incremento valore retribuzione risultato per l'importo quantificato come segue:	
1,78% del monte salari della dirigenza anno 2005 = 1,78% x euro 558.475,00	€ 9.940,85
<b>totale generale determinato con applicazione CCNL 22/02/2010</b>	<b>€ 701.675,32</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

## QUANTIFICAZIONE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO RETR. DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999 e Art. 1 C.C.N.L. 12/02/2002

Art. 23 commi 1 e 3 C.C.N.L. 22/02/2006 1° biennio economico 2002-2003 quadriennio normativo 2002-2005

Art. 4 commi 1 e 4 C.C.N.L. 14/05/2007 2° biennio economico 2004-2005

CCNL 22 febbraio 2010 - biennio economico 2006-2007 e CCNL 3/8/2010 biennio economico 2008-2009

Risorse art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999	ANNO 2015
a riporto da pag. precedente:	€ 701.675,32
<b>C.C.N.L. 3/08/2010 art. 5 commi 1 e 2</b> Incremento valore retribuzione posizione per l'importo annuo di € 611,00 comprensivo del rateo di 13^ mensilità: € 611,00 x 6 pos. dirig. =	€ 3.666,00
<b>C.C.N.L. 3/08/2010 art. 5 commi 4 e 5</b> Incremento valore retribuzione risultato per l'importo quantificato come segue: 0,73% del monte salari della dirigenza anno 2007 = 0,73% x euro 810.802,00	€ 5.918,85
<b>totale generale fondo 2015</b>	<b>€ 711.260,17</b>
<b>D) applicazione art. 1 comma 456 legge 147/2013 come specificato dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015</b> Come da allegato A) decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010	-€ 316.320,09
<b>+ INCARICHI AD INTERIM con valore ret. di risultato interim pari ad € 13.394,44 per:</b> 1 interim (attività decentrate) dal 01/01/ al 31/07/2015 € 6.697,22 1 interim (Gestione giuridica del personale, Studi e Rapporti enti Istituzionali) dal 01/01/ al 31/07/2015 € 6.697,22	€ 13.394,44
<b>Totale generale fondo ANNO 2015</b>	<b>€ 408.334,52</b>

